



Tavola Rotonda – 8° Convegno SPeRA – 17/11/2017

SOLIDARIETÀ OFFERTA E REALI BISOGNI DEGLI STATI AFRICANI COINCIDONO SEMPRE?

moderatori: Mario Moneta, Roberto Colaminé

Voglio innanzi tutto ringraziare quanti sono intervenuti ed hanno contribuito con il loro interventi a focalizzare la necessità di una approfondita analisi delle realtà in cui andiamo ad operare per evitare di avere risultati non pari alle attese o controproducenti.

Dalle esperienze raccolte ne abbiamo ricavato un percorso che può sembrare ovvio e scontato e per questo a volte non osservato.

Anche il più esperto pilota, che conosce da tempo tutte le procedure, prima di intraprendere un volo fa un check che gli ricorda le attenzioni che deve avere.

Dalla discussione è emerso quanto importante sia una attenta analisi del territorio, di quanto siano trascurati i collegamenti sia con le nostre istituzioni presenti nel paese, sia con quelle del paese in cui andiamo ad operare.

Pensare che il fatto che andiamo a dare la nostra opera gratuitamente, che portiamo loro mezzi e beni sia sufficiente per superare ogni ostacolo è un errore di chi affronta con superficialità, fidando nella buona stella, un intervento che nel migliore dei casi si rivelerà irto di ostacoli e nel peggiore non vedrà mai la luce.

Andiamo in paesi dove ogni piccola mancanza è il pretesto per estorcerci ingiusti balzelli, noi dobbiamo, sin dalla progettazione essere puntuali nel definire ogni aspetto del nostro intervento, se non per evitarli almeno per ridurli.

Il Ministro Colaminé ci esorta a non trascurare di registrarci e segnalare la nostra presenza nel paese dove andiamo, ci invita a contattare le nostre Ambasciate e sedi consolari per ottenere consigli, notizie su associazioni che operano nel territorio con le quali stabilire contatti e collaborazioni, informazioni sulla situazione politica del paese e soprattutto assistenza in caso di necessità.

L'Ambasciatrice della Costa d'Avorio ha sottolineato quanto sia importante segnalare la nostra presenza alle Autorità del luogo e, in caso di operazioni che necessitano di permessi, agire preventivamente per predisporre ogni documentazione atta a ridurre i tempi di rilascio.

Informare la sua Ambasciata della nostra missione è importante perché possono intervenire presso le Autorità del luogo, gratificarci con l'ottenimento gratuito del visto di cortesia, avvallare il nostro progetto.

Ci ha raccomandato, nel caso di spedizione di materiali e della richiesta di esenzione dai dazi doganali, di agire inviando una richiesta preventiva al Ministero delle Finanze ivoriano che, la Ambasciata preventivamente informata, avallerà assistendoci nell'iter amministrativo.

Dagli interventi delle associazioni presenti è scaturito un cammino che parte dalla premessa di un **atteggiamento mentale di parità, di apertura all'ascolto, di umiltà e rispetto delle loro identità e del loro ambiente**

Dal racconto degli intervenuti sono scaturite interessanti esperienze che ci consentono di tracciare una strada da seguire ad evitare errori e delusioni. È emersa come prioritaria la necessità di una adeguata conoscenza dei luoghi, delle tradizioni, e la necessità di fare squadra.

Un capitolo a parte sono **le spedizioni**, per la quali si rimanda al [resoconto della tavola rotonda specifica](#).

Aggiungiamo soltanto che **per le spedizioni con Messina le associazioni aderenti a SPeRA hanno uno sconto del 50% sulle spese di spedizione** e abbiamo accordi di tariffe di favore con alcuni spedizionieri.

II CHECK

a) assunzione di informazioni :

- ascoltare le richieste del territorio (le autorità tradizionali hanno un potere pari o superiore a quelle governative)
- informarsi sulle tradizioni, la legislazione del paese
- le metodologie in uso nel settore dove vogliamo intervenire
- vie di comunicazione, modalità di trasporto e delle possibili criticità
- sulle risorse disponibili umane e energetiche acqua, energia elettrica, etc.
- la legislazione vigente i permessi occorrenti
- organizzazione sociale e politica del paese
- la presenza di nostri Consolati o Ambasciate
- sulle altre iniziative in corso e la presenza di altre ONG sul territorio da cui avere informazioni o fare sinergia

b) verificare che la richiesta corrisponda ad un effettivo bisogno

c) redazione del piano

- verificare che sia compatibile con la legislazione del paese e con le tradizioni del territorio
- compatibile con le risorse nostre e del territorio in essere ed attivabili
- individuare le Autorità e strutture a cui fare riferimento
- sia proporzionato alla possibilità del luogo ed al bacino di utenza
- verificare la possibilità offerte dalla legislazione o Enti per agevolazioni o possibili finanziamenti
- verificare la sua possibilità di sopravvivenza
- proporre il progetto alla Ambasciata del Paese dove opereremo, con conoscenza al Consolato di riferimento, informare la nostra Ambasciata del progetto
- condividerlo con le Autorità del luogo (tradizionali e governative) ponendo attenzione al coinvolgimento della popolazione e come impegnarli nel progetto

d) predisporre un programma di monitoraggio del progetto con particolare attenzione alla sua sostenibilità nel tempo